



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

8 giugno 2023

Camera del Lavoro Metropolitana

*Giornata seminariale di presentazione del
Rapporto IRES 'Osservatorio sull'economia e
il lavoro nella Città' Metropolitana di
Bologna 2023'*

Barbara Giullari

Dipartimento di Sociologia e Diritto
dell'Economia dell'Alma Mater Studiorum -
Università di Bologna

Il punto di vista

Viviamo una profonda **crisi ecosistemica**, in situazioni profondamente indeterminate e dominate dall'incertezza.

Una priorità è creare occasioni per **reformulare la natura dei problemi in questione** (*problem setting*), a sostegno **dell'azione pubblica e collettiva**, per promuovere i **diritti sociali** e contrastare le **diseguaglianze sociali** in un'ottica di **cura socioecologica**.

Le questioni aperte

- ✓ quali «lezioni» della pandemia e come contribuiscono a ridefinire gli strumenti dell'azione pubblica e collettiva, oltre le fasi emergenziali?
- ✓ come superare **pregiudizi cognitivi** rispetto alla definizione dei problemi, come superare letture riduzionistiche e individualizzanti, e [ri]costruire **questioni sociali e collettive**?
- ✓ come andare **controcorrente**?



Di fronte a un contesto di c.d. policrisi e agli eventi disastrosi che caratterizzano il nostro presente, occorre seguire contemporaneamente due diverse temporalità: quella dell'emergenza concreta (**E**mergenza), cui occorre reagire con **prontezza (preparedness)**; e quella dell'**emergenza lenta** (*slow emergencies*) (Anderson 2019), riferita al progressivo manifestarsi nel tempo di situazioni disastrose dovute a fattori **strutturali**.

A questo proposito gioca un ruolo centrale la **costruzione di conoscenza**:

- ✓ per **mitigare** gli effetti disastrosi di eventi potenzialmente catastrofici
- ✓ per riconoscere e agire nei rispetto a **processi strutturali** che nel tempo co-producono in modo interdipendente, situazioni potenzialmente catastrofiche; una conoscenza che interroga le spiegazioni causali e la responsabilità collettiva e di “cura” delle interdipendenze eco-sistemiche (logica trasformativa, di costruzione di futuro).



Produrre nuove rappresentazioni della realtà

Il mercato del lavoro è attraversato da ampie diseguaglianze (di genere, contrattuali, settoriali, territoriali, di età, di cittadinanza...).

Ciò rimanda all'esigenza di affrontare più questioni:

- ✓ comprendere le **cause strutturali** che sono all'origine di queste diseguaglianze
- ✓ comprendere come i diversi aspetti che riguardano l'inclusione lavorativa si intersecano, influenzandosi reciprocamente, con altre **strutture di diseguaglianze**.

Le condizioni di vita di ognuno prendono forma nell'interazione tra la persona e l'ambiente fisico, sociale e relazionale, in contesti specifici.

È importante cogliere i meccanismi che limitano **la capacità di azione delle persone, così come** cogliere la **visione** che le persone hanno delle proprie situazioni di vita, cosa è per loro importante [**ottica capacitante**].



Il modello analitico di riferimento: il **regime italiano di povertà** (fenomeno strutturale)

Le dimensioni centrali del modello

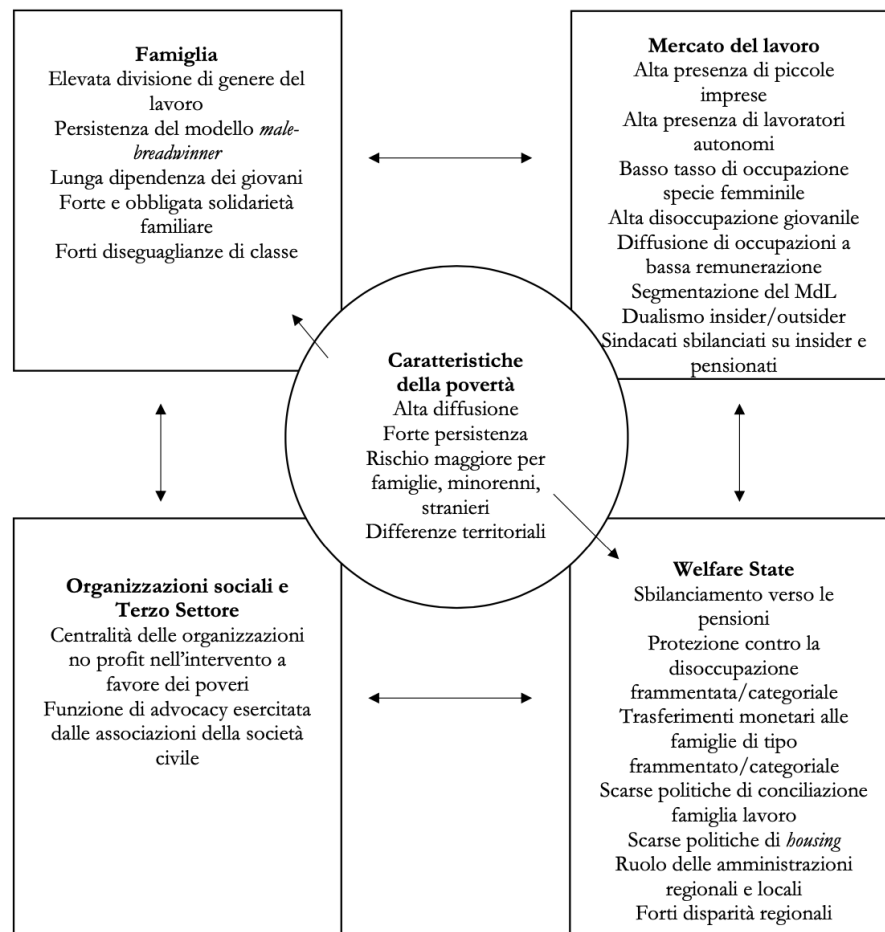
(Morlicchio, 2012; Saraceno, Benassi, Morlicchio, 2022)

- ✓ Il grado di inclusività del **mercato del lavoro e della sua qualità**
- ✓ Il ruolo della **solidarietà familiare** e delle **relazioni di genere**
- ✓ Il ruolo e l'efficacia delle **politiche e dei servizi del Welfare**
- ✓ Il ruolo delle **organizzazioni sociali, del Terzo Settore** e del **volontariato**

Le **caratteristiche della povertà** e i **gruppi sociali a maggior rischio**

Specificità del **regime italiano di povertà**:

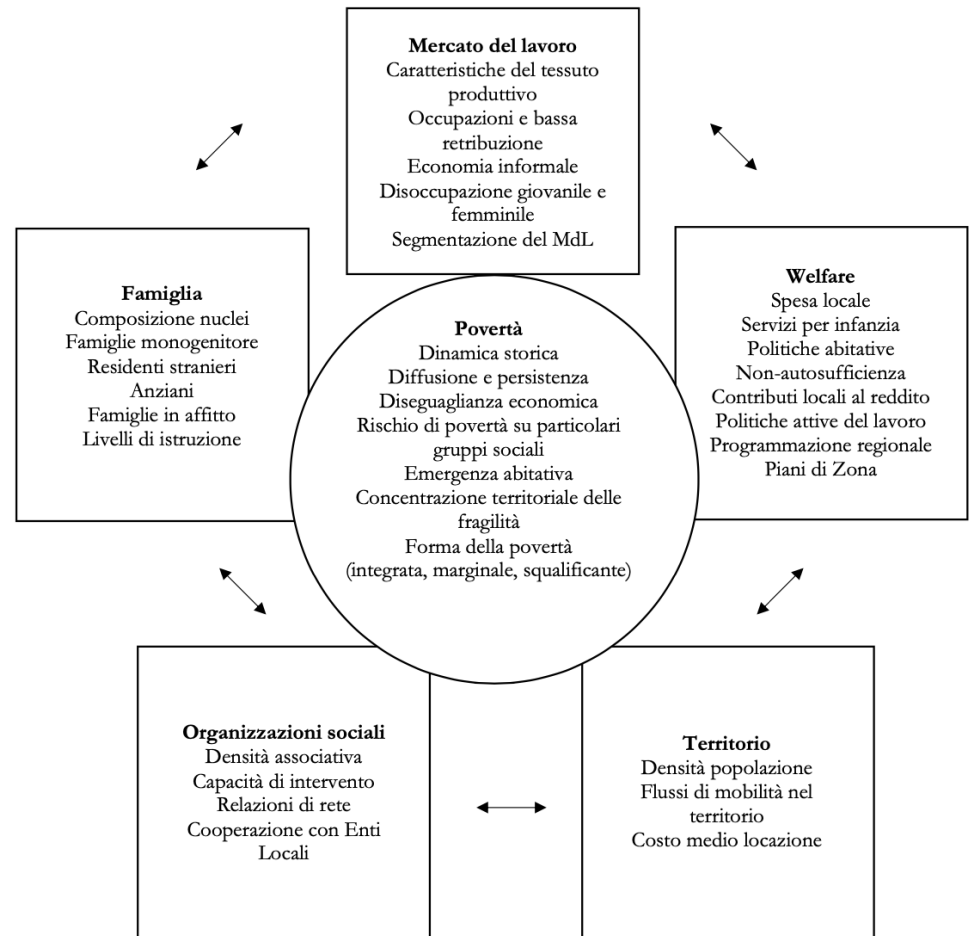
- ✓ Frattura **Nord/Sud**
- ✓ Alto rischio nelle **famiglie con minori** (numerose e monogenitoriali)
- ✓ I **working poor** (giovani e donne)
- ✓ Alto rischio di povertà per gli **stranieri**



Dimensioni analitiche regime di povertà (Saraceno, Benassi, Morlicchio, 2022, p.30)



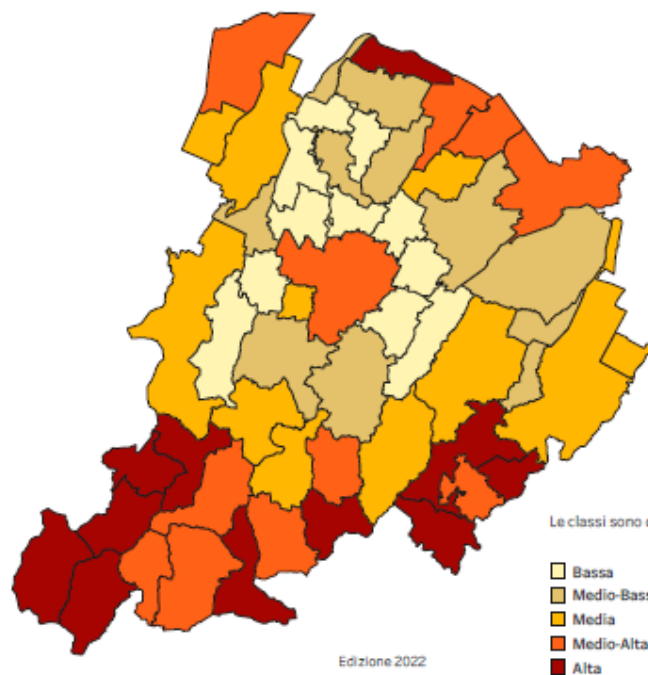
Dimensioni per lo studio dei regimi *locali* di povertà



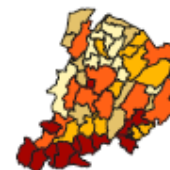
Trasposizione delle dimensioni analitiche nel regime di povertà a livello locale (elaborazione nostra)



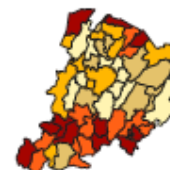
Indicatore sintetico di potenziale fragilità



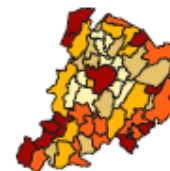
Fragilità demografica



Fragilità sociale



Fragilità economica



Andare controcorrente

- ✓ Cosa implica **disinvestire nell'idea di soggetti autosufficienti e investire nell'idea di una autonomia esercitata «collettivamente»**, e nella cura socioecologica come responsabilità condivisa?
- ✓ Come contribuire al contrasto delle **diseguaglianze**, accompagnando quando possibile azioni concrete in quella direzione?



Ripartire dalla lettura/attualizzazione del concetto di **proprietà sociale** (Robert Castel) come tentativo di trasformare la società trasformando il lavoro, ripensando il rapporto tra produzione/cura socioecologica.



Ripensare le strategie di inserimento sociale e/lavorativo: superare il paradigma dell'attivazione di stampo workfarista puntando sulla creazione di "nuova domanda di lavoro" rispondente ai bisogni del territorio individuati collettivamente (Sperimentazioni "Territori Disoccupazione Zero, Welfare 'sostenibile'...).





Un cambio di visione: agire sull'**'inoccupabilità'** delle imprese che genera disoccupazione



'Territori a disoccupazione zero. Una sperimentazione per l'Italia e per Roma'



Convegno promosso da

La Commissione Speciale PNRR
di Roma Capitale

ROMA 

L'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro
di Roma Capitale

ROMA 

Il Dipartimento di Scienze Sociali ed
Economiche dell'Università La Sapienza



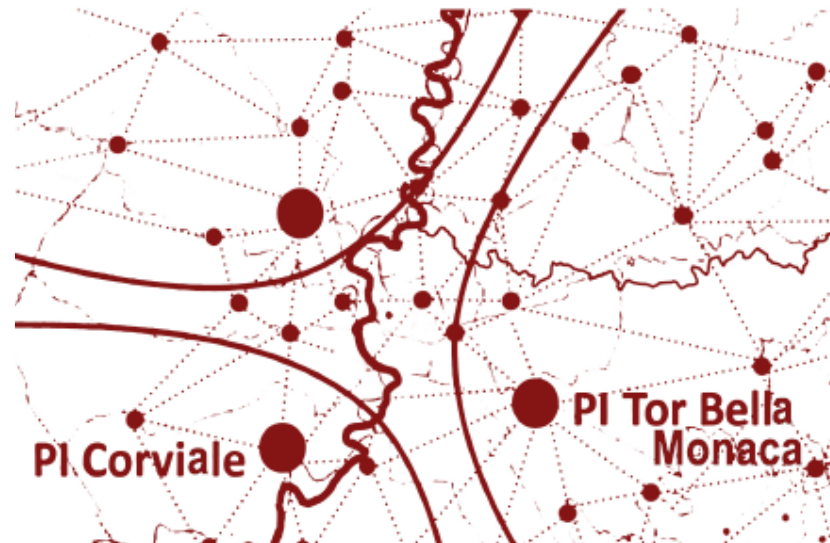
con la collaborazione di Città metropolitana
di Roma Capitale



TERRITORI A DISOCCUPAZIONE ZERO

8.06.2023

Sala Monsignor Luigi Di Liegro
Palazzo Valentini
Ore 15.00





ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

GRAZIE!